

Pavia, li 18. x. 79.

Pregiatissimo Sig.^o Professore!

Mi affetto di mandarle i
documenti necessari, cioè
una copia del Diploma di Laurea,
ed una domanda formale pel posto
di assistente: quanto al mio
"Decreto di assistente" non posso
inviarglielo, perchè il mio posto
qui non era governativo.

Avevo un doppio assegno: uno
pagato dai fondi dell'Orto come
"conservatore degli erbarj", l'altro
pagato dal Laboratorio crittogamico,
nella mia qualità di "allievo
praticante." Anche sul mio

impegno di assistente dal Prof.
Just a Carlsruhe non posseggo
nessun documento ufficiale, essen-
do quel posto privato.

Se però Ella desidera o lo crede
necessario, potrei procurarmi un
certificato dal Prof. Just, eppure
mi farei dare un attestato dal
Prof. Jarovaglio sulla mia attivi-
tà attuale.

Non ho ancora parlato a quest'ul-
timo del mio progetto, ma credo
che inanzi a cotali ragionamenti
mi lascerà in libertà già prima
del Gennaio: ^{probabilmente} ~~forse~~ potrei venire già
in Novembre terminati i più
urgenti lavori dell'Orto.

Colla nota sulla natura
del mio ^{iego} ~~impegno~~ a Padova
vado perfettamente inteso, fuori
forse di qualche piccolo cambiamen-

nella distribuzione

dell'orario ecc. - cose che potremo
combinare senza ogni difficoltà
personalmente.

Spero dunque che ci rivede-
mo presto.

In attesa di una Sua p. risposta
mi creda

Suo
Devot^{mo}

Dr. Otto Sengig.